

Finmeccanica pronta a spendere il suo «tesoretto»

Il presidente Guarguaglini: «Per acquisti in Europa ed Usa disponibili 3,5 miliardi»

di Marco Ventimiglia / Milano

CAMPAGNA ACQUISTI Ormai è la moda finanziaria del momento: stiamo parlando del «tesoretto», ovvero di una congrua somma di denaro pronta per essere spesa in vario modo. Lo possiede lo Stato italiano ma anche aziende come Finmeccanica, che

anzi non si fa scrupolo di annunciarne la consistenza, persino superiore a quella nella disponibilità di Prodi e Padoa-Schioppa...

«Abbiamo un tesoretto di 3,5 miliardi di euro per eventuali acquisizioni - ha detto Pier Francesco Guarguaglini, presidente e amministratore delegato di Finmeccanica -. Per quanto riguarda le potenzialità prede guardiamo ad Europa e Stati Uniti e come ho sempre detto cerchiamo società ad alta tecnologia

che possano integrarsi con noi, con prodotti competitivi e che abbiano accesso al cliente finale». Insomma, obiettivi di alto profilo: «Siamo italiani ed europei ma la nostra vocazione è di affrontare il mercato globale, con la presunzione di poter scegliere il partner che ci offre le migliori garanzie di successo», ha aggiunto Guarguaglini. «Non siamo grandi come i nostri competitor ma non siamo più una società di nicchia - ha spiegato il presidente di Finmeccanica durante il suo intervento al Salone aerospaziale di Le Bourget - e la nostra strategia è quella di crescere e, contemporaneamente, di remunerare il capitale». Del resto le dimensioni stesse di

Finmeccanica sembrano destinate a variare, e non di poco, nel breve periodo: «Confidiamo in una crescita del 7% dal 2006 al 2009, e questo senza mettere le eventuali acquisizioni nelle nostre stime».

Per quanto attiene le strategie aziendali, Guarguaglini ha dichiarato che nell'elettronica della Difesa già nel 2007 potrebbero essere annunciati successi commerciali nei sistemi integrati, mentre nell'elicotteristica Finmeccanica punta a far diventare AugustaWestland un player globale.

«Vogliamo mettere in discussione la leadership di Eurocopter (società elicotteristica controllata da Eads) - ha avvertito il presidente del gruppo - anche con joint venture e con collegamenti con altri paesi interessati. AugustaWestland possiede già la leadership militare ma vuole allargarsi al civile». Infine la Russia, dove oltre all'accordo con Sukhoi per lo sviluppo di jet regionali di nuova generazione, Finmeccanica intende investire per consolidare la sua presenza in campo elicotteristico, nelle comunicazioni e nell'Atc.



Il presidente di Finmeccanica, Pierfrancesco Guarguaglini. Foto di Dal Zennaro/Ansa

COMUNE DI MILANO

Accordo per stabilizzare 444 lavoratori precari

È stato siglato al Comune di Milano l'accordo per la stabilizzazione di 444 lavoratori precari nel triennio, di cui 342 entro il dicembre 2007, 49 nel 2008 e 53 nel 2009. Tra i 342 assunti nel 2007 ben 279 sono nei servizi educativi per l'infanzia. L'accordo conferma inoltre l'impegno del Comune all'assunzione nel triennio di 220 lavoratori disabili e prevede altre 229 assunzioni di profili diversi tra i quali, nel 2008, 50 agenti di polizia municipale. L'intesa applica le disposizioni della Legge Finanziaria 2007 sul precariato nel pubblico impiego e dà attuazione al precordo sottoscritto in Comune nel novembre scorso. La Cgil informa che altri lavoratori e lavoratrici precari impiegati nei servizi di formazione professionale e delle scuole paritarie saranno stabilizzati al termine della verifica degli obiettivi programmatici del Comune rispetto a questi servizi. Nelle more di tale verifica, che vedrà l'attivazione del confronto sindacale entro luglio 2007, verrà assicurato, a partire dal prossimo mese di settembre, lo stesso numero di contratti a tempo determinato attivato nell'anno scolastico 2006-2007.

Parmalat, altri patteggiamenti

Accordo extragiudiziale per Nextra. L'accusa di agiotaggio informativo

di Giuseppe Caruso / Milano

Nuovi accordi extragiudiziali per il crack Parmalat. Davanti al giudice per le udienze preliminari Cesare Tacconi ha patteggiato Nextra, società di gestione risparmio di Banca Intesa.

La Nextra risarcirà i risparmiatori Parmalat per l'1% del valore nominale dei bond prima del loro deprezzamento, pagherà una sanzione amministrativa di 500 mila euro e subirà la confisca del profitto del reato per un milione. I funzionari Marco Valsecchi, Antonio Cannizzaro, Marco Ratti e Giovanni Landi hanno patteggiato invece sei mesi di reclusione, sostituiti con pena pecuniaria. Si conclude così la vicenda che vedeva Nextra e i suoi funzionari accusati di agiotaggio informativo nell'ambito del crack Parmalat. La multinazionale di Collecchio da parte sua ha raggiunto accordi transattivi con Banca Monte Parma, Merrill Lynch e Ing Bank, rispettivamente per le somme di 35 milioni, 29,093 milioni e 8 milioni di euro. Con Banca Monte Parma, si leg-

ge in una nota diramata dalla stessa Parmalat, è stata così definita la controversia in merito alle azioni revocatorie promesse da Parmalat nei confronti del gruppo bancario che si è contestualmente impegnato a rinunciare al diritto di insinuarsi al passivo della procedura Parmalat per la somma restituita in via transattiva.

Con la transazione in questione Parmalat e Banca Monte Parma hanno definito ogni vertenza con riferimento alle azioni revocatorie e i due gruppi «esprimono soddisfazione per l'accordo raggiunto che permette di creare le premesse per lo sviluppo di relazioni su nuove basi».

Con Merrill Lynch invece sono state definite tutte le pendenze derivanti dallo stato di insolvenza. La banca d'affari si è impegnata a versare a Parmalat l'importo di 29,093 milioni di euro «senza pregiudizio dei rispettivi punti di vista». Parmalat «esprime soddisfazione per l'accordo raggiunto».

Con Ing infine è stata definita in via transattiva la controversia in merito all'azione revocatoria promossa da Parmalat nei confronti del gruppo olandese. Ing Bank oltre a versare a Parmalat la somma di 8 milioni di euro, si è anche impegnata a rinunciare al diritto di insinuarsi nel passivo della procedura Parmalat per la somma restituita in via transattiva.

Ai risparmiatori andrà l'1% del valore dei bond sottoscritti prima del loro deprezzamento

IL CASO Il costruttore romano tenta di sfilare due fondi immobiliari a Pirelli Real Estate

Caltagirone sgambetta Tronchetti

/ Roma

Mattone e denaro. Francesco Gaetano Caltagirone contro Marco Tronchetti Provera. Due pezzi da novanta della nostra imprenditoria che si affrontano sul campo a loro più congeniale: gli immobili. Caltagirone punta ai fondi immobiliari di Pirelli Real Estate al fianco di Goldman Sachs. La banca d'affari (più precisamente il fondo Whitehall) attraverso un veicolo chiamato Zwinger lancerà entro l'estate una contro offerta a 650 euro per quota sui fondi Tecla e Berenice sui quali è già in corso un'opa (che dovrebbe chiudersi il 2 luglio, rispettivamente a 590 e 540 euro) da parte di Gamma Re, la joint venture tra Pirelli Re, controllata da Pirelli, e Morgan Stanley.

L'operazione vale nel complesso 782,37 milioni di euro e Gamma Re, che sta studiando il nuovo scenario, non ha ancora preso decisioni su un'eventuale rilancio. L'offerta - prevede Goldman Sachs, - si

svolgerà tra luglio e la prima metà di agosto e avrà ad oggetto 633.658 quote del Fondo Tecla (circa il 98% di quelle emesse) e 570.000 quote del Fondo Berenice (circa il 95%). Il prezzo della contro-opa rappresenta per Berenice un premio del 20,4% sull'offerta in corso e del 37,4% sulla media ponderata dei prezzi degli ultimi 12 mesi e per Tecla un premio rispettivamente del 10,2 e del 23 per cento e, si legge nel documento dell'offerta, in quanto offerta concorrente chi ha già conferito le proprie quote in adesione alle offerte Gamma Re, potrà revocare le adesioni iniziali e conferire le quote alla nuova offerta. Per l'opa Zwinger «utilizzerà fondi propri resi disponibili indirettamente dai soci mediante un aumento di capitale ovvero mediante un prestito secondo una combinazione che sarà decisa dai soci stessi». I fondi necessari saranno ottenuti, precisa la nota, «mediante il richiamo degli impe-



Gaetano Caltagirone. Foto Ansa

Con la banca d'affari Goldman Sachs è stata ideata una contro opa per Tecla e Berenice

gni di versamento che i relativi investitori hanno assunto in sede di sottoscrizione delle rispettive quote, mediante il ricorso a linee di credito disponibili presso primarie istituzioni finanziarie internazionali e, ove ritenuto conveniente, mediante l'ottenimento di finanziamenti bancari contratti con primarie istituzioni finanziarie internazionali». Unione Generale Immobiliare, società controllata da Francesco Gaetano Caltagirone, entra in gioco solo a offerta conclusa e, in base a degli accordi di put & call, acquisterà il 30% delle quote Berenice detenute al termine dell'offerta e il 5% delle quote Tecla (con un'opzione a salire fino al 25%). Caltagirone e Goldman Sachs saranno legati da una sorta di patto parasociale: «successivamente all'esercizio delle opzioni le parti negozieranno i termini di un accordo finalizzato alla regolamentazione dei rispettivi diritti di voto in seno all'assemblea dei partecipanti del fondo e del funzionamento del suo comitato consultivo».

In calo nel 2006 la durata dei black-out elettrici

Scende da 63 a 51 minuti la durata delle interruzioni dei servizi per i clienti Enel nel 2006. Lo comunica la società elettrica spiegando che il risultato testimonia la qualità del servizio raggiunta: alla luce di ciò, Enel annuncia di voler investire, da qui al 2011, 6 miliardi di euro per il potenziamento della rete. La riduzione dei minuti di sospensione del servizio, si legge in una nota, «segna un punto importante per il livello di affidabilità» raggiunto da Enel, tanto più perché raggiunto includendo sospensioni dovute a cosiddette «cause esterne»,

non conteggiate nel 2005. Al Sud si registrano i miglioramenti più vistosi (16 minuti in media). In Molise si è scesi di 28 minuti, in Basilicata di 48, in Abruzzo di 50. Al centro, diminuzione media in calo di 20 minuti. Nettamente più virtuose, l'Umbria con 34 minuti in meno, Toscana con 39, Marche con 41 e Lazio che dai 79 minuti del 2005 passa a 55 minuti. Risultati «record» al Nord, dove la media di interruzione è di 34 minuti. In testa il Friuli con 21 minuti, seguito dalla Lombardia a 28 e dall'Emilia Romagna a 24 minuti.

Antitrust multa Telecom per «enfatica promessa»

L'Antitrust ha deliberato una multa di 64.600 euro a Telecom Italia per il messaggio pubblicitario relativo all'offerta «Tim Tribù che azzera i costi di ricarica: lo spot televisivo, sostiene l'Autorità, «a fronte dell'enfatica promessa», propone un'offerta che è invece subordinata «a tutta una serie di condizioni e limitazioni». L'Antitrust ha raccolto anche il parere dell'Agcom, per la quale il messaggio pubblicitario «risultava idoneo a indurre in errore le persone alle quali è rivolto o da esso raggiunte, in quanto non informa chiaramente ed efficacemente sulle condizioni e sul-

le limitazioni dell'offerta». Nelle valutazioni conclusive, l'Autorità guidata da Caticala rileva che «ciò che non viene comunicato adeguatamente al pubblico è la sussistenza di limitazioni alla fruibilità del bonus per quanto attiene alle direttrici di traffico, al numero e al periodo di spendibilità». Condizioni che «vanno a circoscrivere l'appetibilità dell'offerta». Per questo motivo, il messaggio va considerato «ingannevole in quanto idoneo a creare nel pubblico dei consumatori falsi affidamenti circa le condizioni e le effettive caratteristiche della tariffa pubblicizzata».

BREVI

Marcegaglia
Nella fabbrica di Ravenna 300 nuovi occupati

Il progetto di ampliamento dello stabilimento Marcegaglia di Ravenna è stato presentato al sindaco Fabrizio Matteucci e al presidente della Provincia Francesco Giangianni da parte dello stesso Steno Marcegaglia e del direttore Mauro Bragagni. Marcegaglia ha confermato che il progetto prevede un investimento di 300 milioni di euro che porterà da 700 a 1.000 gli attuali dipendenti stabilimento e avrà effetti anche sulle ditte dell'indotto, per un totale di 2.500 addetti.

Airbus
Pioggia di commesse al Salone di Le Bourget

Airbus, il colosso aeronautico europeo, festeggia la prima giornata del Salone aeronautico di Le Bourget. Le principali commesse sono giunte da Qatar Airways che ha confermato il maxi contratto per 80 A350 e ha aggiunto ordini per 3 altri A380. Il controvalore della commessa si attesta a oltre 18 miliardi di dollari. Non è da meno l'americana Us Airways che ha ordinato 60 A320, 10 A330, 22 A350. Altre richieste per l'A320 sono giunte da Jecas, per 60 unità, da Jazeera Airways, per 30 unità e dalla tunisina Nouvelair per 2 unità. Emirates ha ordinato 8 nuovi esemplari del super jumbo A380.

Capitalismo: locuste o formiche
Quale governo, quale etica dell'economia?

22 Giugno 2007
L'invito è il vostro posto (scrivete) nel sito www.locusteoformiche.it

PALAZZO MEZZANOTTE
BORSA ITALIANA
Piazza degli Affari, 6
Milano

Programma lavori

Ore 9.00
Registrazione partecipanti

Ore 9.30
Saluto di **Filippo Penati**
Presidente Provincia di Milano

Ore 9.45
Introduzione **Maurizio Zipponi**
Responsabile Economia e Lavoro PRC

Ore 10.00
Oscar Marchisio / Sociologo
Andrea Di Stefano / Direttore di Valor
Andrea Ricci / Commissione Finanza della Camera
Gianni Rinaldini / Segretario nazionale ACM
Sergio Cusani / Banca della Solidarietà
Sabina Siniscalchi / Fondazione Banca Etica
Bruno Casati / Assessore Lavoro Provincia di Milano
Mario Agostinelli / Consigliere Regionale
Emilio Molinari / Contratti mandati e per l'acqua
Walter Ganapini / Presidente di Greenpeace Italia
Lorenzo Sacconi / Direttore di Economia/etica
Franco Giordano / Segretario nazionale PRC

Ore 13.00
Pausa e buffet

Ore 14.00
Conferenza **Bruno Perini** / Giornalista Sole 24 ore
Alfonso Gianni / Sottosegretario Ministero Sviluppo Economico
Paolo Scaroni / Amm. Delegato ENI
Renzo Capra / Presidente ASM Brescia
Mario Boselli / Presidente Camera della Moda
Pier Francesco Guarguaglini / Pres. Finmeccanica
Carlo E. Ottaviani / Vice Pres. STMicroelectronics
Domenico Arcuri / Amm. Delegato Sviluppo Italia

Ore 16.00
Tavola rotonda:
Quale governo, quale etica dell'economia?
Conduttore: **Maurizio Zipponi**
Massimo Mucchetti / Vicedirettore Corriere della Sera
Fausto Berlinotti
Presidente della Camera
Pierluigi Bersani
Ministro dello Sviluppo Economico

Saranno presenti il capogruppo della Camera e del Senato **Giuseppe Milione** e **Giovanni Russo Spina**